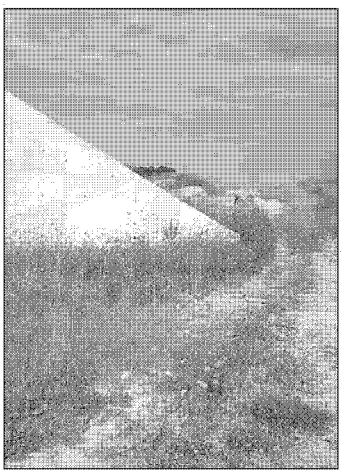
Anche la Cassia tra i punti che saranno portati all'attenzione del ministro

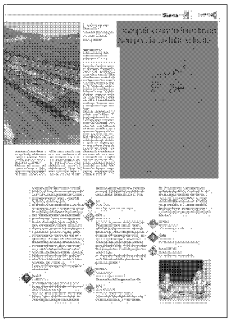
"Autopalio, concludere i lavori Non perdiamo l'alta velocità"

SIENA



Collegamenti ferroviari, Cassia e Siena-Firenze. Sono questi gli altri tre grandi temi da affrontare. Sul fronte treni ad oggi è previsto il raddoppio della linea Granaiolo-Empoli, intervento "che regolerà e renderà più veloci - spiega il consigliere regionale Simone Bezzini - i collegamenti con Siena. Ma serve raddoppiare il bianario unico tra Siena e Poggibonsi, o almeno ammodernare la linea con degli scambi parziali. Così come è necessario riaprire il prima possibile il collegamento con Grosseto". Ma tra le questioni che potrebbero essere affrontate domani anche con il ministro alle infrastrutture e trasporti quello dell'alta velocità. "Un nodo cruciale- spiega il sindaco Valentini - Non possiamo rimanere fuori dai grandi collegamenti. Avrò presto un incontro con il sindaco di Arezzo per capire quale possa essere la soluzione migliore anche per quanto riguarda la realizzazione di una nuova strazione. Tre le ipotesi: Riutino, Creti e Chiusi. Non ci dobbiamo chiudere in posizioni campanilistiche ma valutare la posizione migliore: il rischio è che non se ne faccia di niente Io voglio la migliore decisione per i senesi". Ma visti i tempi di realizzazione di una nuova stazione è necessario trovare alternative a breve termine per non condannare Siena all'isolamento. "Da questo punto di vista - continua Valentini - è stato importante lo svincolo del Galluzzo che permette di risparmiare circa 15 minuti per raggiungere la stazione di Santa Maria Novella a Firenze. Ma rimane il problema del parcheggio, di dove lasciare l'automobile". "Bisogna capire poi - continua Bezzini - se possiamo rendere migliori anche i collegamenti ferroviari con Chiusi dove può essere intercettata l'alta velocità. Attenzione invece all'idea avanzata alcuni mesi fa sull'elettrificazione della linea Siena-Poggibonsi: due i punti. Il primo è salvaguardare i posti di lavori dell'officina manutenzione dei treni a disel presente a Siena e che vede impegnati circa una decina di persone. Il secondo, che l'elettrificazione sia preceduta dal raddoppio: il rischio è quello che una volta fatti i lavori non si intervenga più".

Per quanto riguarda la Siena-Firenze Valentini chiederà domani invece la conclusione al più presto dei lavori: "Oltre al nuovo asfalto si deve procedere, così come è già stato fatto in alcuni tratti, all'argamento della carreggiata. Si tratta di circa un metro e mezzo da parte, un lavoro complesso per la presenza di molti ponti ma che è necessario per modernizzare la strada e renderla più veloce e sicura. Mi rendo conto che la soluzione migliore sarebbe l'intera progettazione della Siena-Firenze ma la contropartita potrebbe essere la richiesta del pagamento di un pedaggio. Farò presente che anche la Siena-Bettolle necessita di interventi per quanto riguarda il fondo stradale". "Sull'Autoplaio - continua Bezzini - bisogna riconoscere lo sforzo fatto negli ultimi mesi da Anas. Chiederei adesso di rendere omogenio l'asfalto della tangenziale con il resto della strada". Dall'incontro di domani non potrà rimanere fuori la Cassia tra Monteroni d'Arbia e Isola. "E' importante - conclude Valentini - che si vada verso il completamente. La vecchia ditta sta continuando a lavorare sui ponti perché hanno l'esclusiva sulla tecnica scelta ma è necessario stringere i tempi".



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.